



Seduta del 29 ottobre 2025

DELIBERAZIONE N. 200

Oggetto:

Ratifica del decreto del Presidente della Regione n. 21 del 27 ottobre 2025 avente per oggetto: *“Ricorsi per Cassazione avverso le sentenze della Corte d’Appello di Trento n. 114/2025 e n. 115/2025 - Costituzione in giudizio della Regione e affidamento della rappresentanza legale dell’Ente.”*

Arno Kompatscher	Presidente	presente
Giulia Zanotelli	Vice Presidente sostituta del Presidente	presente
Franz Thomas Locher	Vice Presidente	presente
Carlo Daldoss	Assessore	presente
Angelo Gennaccaro	Assessore	assente
Luca Guglielmi	Assessore	presente
Gabriele Morandell	Segretaria generale della Giunta regionale	presente

Su proposta del Presidente Arno Kompatscher

Segreteria generale

In riferimento all'oggetto la Giunta regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la propria deliberazione n. 158 del 1 settembre 2025, mediante la quale la Regione si è costituita in giudizio nei procedimenti R.G. n. 193/2023, R.G. n. 194/2023, R.G. n. 7/2024, R.G. n. 5/2024, R.G. n. 76/2024, R.G. n. 43/2024 e R.G. n. 77/2024, promossi dinanzi alla Corte di Cassazione da ex Consiglieri regionali avverso le sentenze della Corte d'Appello di Trento concernenti la restituzione dei vitalizi;

Visti gli ulteriori due ricorsi per cassazione - riferiti ai procedimenti R.G. n. 40/2024 e R.G. n. 195/2023 - depositati dagli ex Consiglieri regionali in data 14 giugno 2025 avverso le sentenze della Corte di Appello di Trento n. 114/2025 e n. 115/2025;

Vista la nota registrata sub prot. 30908-A di data 17 ottobre 2025 con la quale il Consiglio regionale ha trasmesso all'Ente la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67/2025 del 15 ottobre 2025 concernente la costituzione del Consiglio nei richiamati giudizi dinanzi alla Corte di Cassazione e il contestuale affidamento dell'incarico di difesa e rappresentanza al Prof. Avv. Giandomenico Falcon del Foro di Padova, all'Avv. Christian Ferrazzi del Foro di Verona e all'Avv. Andrea Manzi del Foro di Roma;

Data l'imminente scadenza del termine per il deposito dei controricorsi, prevista per il 28 ottobre 2025, si è reso necessario ricorrere al decreto del Presidente della Regione per affidare l'incarico congiunto di difesa e rappresentanza della Regione nei richiamati giudizi non potendo rinviarne l'adozione alla seduta di Giunta regionale;

Ritenuti fondati i motivi di necessità ed urgenza, che hanno legittimato l'adozione del decreto del Presidente della Regione n. 21 del 27 ottobre 2025 avente per oggetto: " Ricorsi per Cassazione avverso le sentenze della Corte d'Appello di Trento n. 114/2025 e n. 115/2025 - Costituzione in giudizio della Regione e affidamento della rappresentanza legale dell'Ente";

Preso atto dei contenuti del medesimo decreto del Presidente, che rinvia integralmente alle determinazioni assunte dal provvedimento consiliare n. 67/2025 al fine di garantire un'efficace e coordinata tutela dei comuni interessi e per assicurare continuità e coerenza con la linea difensiva già adottata nei precedenti gradi di giudizio;

Ritenuto necessario quindi che la Giunta regionale ratifichi il richiamato provvedimento, assumendo quali proprie le decisioni assunte in via d'urgenza dal Presidente della Regione;

Accertata la disponibilità di fondi sul capitolo U01111.0090 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso e in ragione del mandato difensivo conferito al medesimo studio legale, domanda a successivo atto della Dirigente preposta alla Segreteria generale l'assunzione degli impegni di spesa a favore del Consiglio regionale sia per il presente atto che per la citata deliberazione di Giunta regionale n. 158/2025, compatibilmente con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 28 della LR 3/2009 e s.m.;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 254 di data 30 dicembre 2024 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 255 di data 30 dicembre 2024 “Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 256 di data 30 dicembre 2024 “Approvazione del piano degli indicatori relativi al bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 150 del 30 luglio 2025 “Variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale a seguito dell’assestamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025–2027”;

Visto lo Statuto di Autonomia, approvato con D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670, recante “Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige” e s. m.;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 179 di data 1 ottobre 2025, avente ad oggetto: “Nuova determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti ed ai Dirigenti, alle Direttrici ed ai Direttori degli Uffici”;

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. di ratificare, per le motivazioni espresse in premessa, il decreto del Presidente della Regione n. 21 del 27 ottobre 2025, avente per oggetto: “Ricorsi per Cassazione avverso le sentenze della Corte d’Appello di Trento n. 114/2025 e n. 115/2025 - Costituzione in giudizio della Regione e affidamento della rappresentanza legale dell’Ente” condividendone le ragioni di somma urgenza sottostanti alla sua adozione e confermandone integralmente i contenuti;
2. di prendere atto che, richiamato quanto disposto al precedente punto 1., si conferma che la difesa legale della Regione viene affidata ai legali individuati dal Consiglio regionale e precisamente al Prof. Avv. Giandomenico Falcon del Foro di Padova, all’Avv. Christian Ferrazzi del Foro di Verona e all’Avv. Andrea Manzi del Foro di Roma, con facoltà di agire anche disgiuntamente e di eleggere domicilio presso la sede istituzionale della Regione in via Gazzoletti n. 2 – Trento;
3. di dare atto che il Presidente della Regione ha conferito ai suddetti avvocati il mandato di rappresentanza dell’Ente sottoscrivendo le procure alle liti e conferendo loro ogni più ampia facoltà consentita dalla legge;
4. di dare altresì atto che il presente provvedimento non viene sottoposto al controllo di regolarità contabile, poiché non comporta l’assunzione di impegni di spesa ai sensi dei commi 1 e 6 dell’articolo 34 della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e ss.mm.;
5. che, a norma dell’art. 6 della “Convenzione per la ripartizione delle spese legali riguardanti le controversie per la restituzione dei vitalizi da consiglieri ed ex consiglieri della Regione Trentino-Alto Adige” n. 43 del 18.01.2016, la Dirigente preposta alla

Segreteria generale provvederà, con successivi atti, alla liquidazione in favore del Consiglio della quota di spesa di competenza, come previsto dall'art. 29 della L.R. 3/2009 e s.m.;

6. di demandare a un successivo provvedimento della Dirigente preposta alla Segreteria generale la liquidazione della spesa, previa presentazione di idonei giustificativi della stessa;
7. di dare atto infine che contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. del Trentino - Alto Adige/Südtirol, sede di Trento, nel termine di 60 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 "Codice del processo amministrativo";

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

LA SEGRETARIA GENERALE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Arno Kompatscher
firmato digitalmente

Gabriele Morandell
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).